

CONVENZIONE QUADRO PER L'UTILIZZO COMUNE DEI SERVIZI DI
BIBLIOTECA E DI ACCESSO ALLE BANCHE DATI DIGITALI PER I
MAGISTRATI DEL TRIBUNALE DI VITERBO E I DOCENTI DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

TRA

L'Università degli Studi della Tuscia, nella persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Ubertini, nato a Perugia il 09.07.1974, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università degli Studi della Tuscia, Via Santa Maria in Gradi n. 4;

E

Il Tribunale di Viterbo, nella persona del suo Presidente, Consigliere Dott.ssa Maria Rosaria Covelli, nata a Roma il 06.11.1957, domiciliata per la carica presso la sede legale del Tribunale di Viterbo, Via G. Falcone e P. Borsellino n. 41;

PREMESSO CHE

i) le biblioteche gestite dal Tribunale di Viterbo e dall'Università degli Studi della Tuscia, per la loro natura specialistica, hanno il compito istituzionale di porsi a supporto dell'attività di studio, di ricerca e di didattica svolta dai magistrati e dai docenti nei rispettivi ambiti giuridici. A tal fine acquisiscono, gestiscono e conservano la più ampia ed aggiornata produzione scientifica in materie giuridiche ed affini, ponendosi come punto di riferimento, insieme alle banche dati digitali, per la costante esigenza di informazione giuridica;

ii) le Istituzioni sopra identificate sono consapevoli dell'importanza che ricopre tanto per i magistrati che per i docenti la formazione continua e costante degli stessi ai fini dell'espletamento delle loro alte funzioni istituzionali, i cui effetti si riverberano direttamente all'interno della società civile che li circonda;

iii) per tali ragioni, le Parti intendono instaurare tra loro un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione, al fine di consentire la condivisione delle proprie strutture e risorse bibliotecarie, nonché delle proprie banche dati digitali a beneficio dei propri magistrati e docenti.

Tanto premesso, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Scopo e oggetto della convenzione

L'Università degli Studi della Tuscia e il Tribunale di Viterbo convengono di avviare tra loro un rapporto di collaborazione e sinergia, riconoscendo ai magistrati e ai docenti in organico delle Parti operanti nel territorio della provincia di Viterbo la possibilità reciproca di accedere ai servizi di biblioteca e di consultazione del patrimonio documentale, anche digitale, appartenente alle due Istituzioni al fine di garantire maggiori possibilità professionali, di formazione, di didattica, di studio e di ricerca. Con la presente convenzione vengono disciplinati, pertanto, i rapporti tra "Università" e "Tribunale"

relativamente alle modalità di accesso ai servizi di biblioteca per la consultazione dei testi e documenti ivi contenuti, nonché per l'accesso alle banche dati online.

ART. 2 – Destinatari della convenzione

La presente convenzione è riservata ai magistrati, giudici onorari e tirocinanti del Tribunale Ordinario di Viterbo e ai docenti dell'Università degli Studi della Tuscia.

ART. 3 – Modalità di accesso ai servizi di biblioteca e digitali presso il Tribunale e l'Università

Per accedere ai locali oggetto di convenzione e consultare i testi, i magistrati, giudici onorari e tirocinanti, e i docenti dovranno effettuare una registrazione per la quale occorrerà esibire la tessera sanitaria e un documento di riconoscimento.

La consultazione delle risorse digitali potrà avvenire tramite l'utilizzo di postazioni in rete all'interno delle sedi autorizzate del Tribunale di Viterbo e del Sistema Bibliotecario dell'Università della Tuscia.

Al prestito saranno ammessi i docenti dell'Università degli Studi di Viterbo e i magistrati, giudici onorari e tirocinanti del Tribunale di Viterbo.

La durata del prestito è di 15 giorni per un massimo di 4 volumi.

Qualora possibile, e con l'osservanza dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni in tema di diritto di autore, parti di articoli pubblicati su riviste non possedute dall'Università della Tuscia potranno, su richiesta degli aventi diritto, essere resi disponibili presso e da quest'ultima.

Non è consentito il prestito di: testi d'esame, enciclopedie, dizionari, vocabolari, opere di consultazione generale, collezioni di fonti, tesi e fascicoli di riviste, libri antichi e rari e di altre opere che la Direzione del Polo ritenga di dover limitare alla consultazione in sede.

I Magistrati, togati e onorari, i tirocinanti e i docenti potranno inoltre usufruire del prestito interbibliotecario e la fornitura di documenti. Le richieste dovranno essere effettuate su apposito modulo fornito dalla biblioteca, con il quale il richiedente si impegnerà a rimborsare alla biblioteca le spese per il reperimento delle monografie, ad usare il materiale esclusivamente per fini relativi al ruolo ricoperto e a rispettare le disposizioni di legge sul diritto d'autore.

Le richieste dovranno contenere i riferimenti bibliografici completi dei documenti.

Il prestito ha la durata massima stabilita dalla biblioteca esterna all'Università della Tuscia che di volta in volta mette a disposizione il libro con la modalità del prestito interbibliotecario.

ART. 4 – Durata della convenzione, recesso e rinnovo della stessa.

La presente convenzione avrà una durata di due anni a decorrere della data di sottoscrizione, salvo proroga da convenire tra le parti mediante atto scritto.

Entrambe le Parti potranno recedere dalla convenzione, con un preavviso minimo di 3 mesi, che dovrà essere comunicato all'altra parte, a mezzo raccomandata A/R o a mezzo p.e.c.

ART. 5 – Referenti della convenzione.

Sono referenti della convenzione il Prof. Andrea Genovese, per l'Università degli Studi della Tuscia, e il Dott. Cons. Mauro Ianigro, per il Tribunale Ordinario di Viterbo.

ART. 6 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di essere state informate in ordine alle modalità di trattamento dei dati personali, comunque raccolti nel corso dell'esecuzione della convenzione e trattati esclusivamente per le finalità della convenzione medesima mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata.

Le parti dichiarano altresì di essere state informate in ordine a quanto previsto dal Regolamento Ue n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 circa il trattamento dei dati personali, autorizzandosi reciprocamente al trattamento degli stessi fin da ora.

ART. 7 - Normativa applicabile

Il rapporto tra le Parti deve ritenersi disciplinato esclusivamente dal presente accordo. Gli aspetti non regolati convenzionalmente dalle Parti saranno disciplinati dalle norme del Codice civile, nonché dalla legislazione vigente in materia, per quanto compatibile.

Viterbo,

p. l'Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore Prof. Stefano Ubertini

p. Il Tribunale di Viterbo
Il Presidente Dott.ssa Maria Rosaria Covelli